

**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE**  
(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)

Progetto di ricerca rilevante di Ateneo (PAR)

**UNA CULTURA, UNA TRADIZIONE, UN SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE: IL CASO DI CASTELLI (TE)**

**Indicazioni progettuali per un'analisi territoriale, per un progetto di sviluppo, per una rete di servizi alle imprese**

**Abstract del Programma di Ricerca**

Castelli costituisce una realtà economica e sociale di particolare interesse; legata alla antica tradizione dell'artigianato della ceramica artistica (a motivo della quale fa parte dell'associazione delle 32 città di antica tradizione ceramica italiana), la piccola città e il suo territorio si trovano oggi nella condizione di poter avviare una nuova fase di sviluppo collegandosi sia ai processi in atto sull'asse adriatico che ai processi di evoluzione dei sistemi economici locali dell'Italia centrale.

La tradizione artistica dell'artigianato ceramico caratterizza infatti la cultura e la economia locale contribuendo alla riproduzione ed allo sviluppo di sistemi elevati di competenze e professionalità che si traducono in un capitale culturale e sociale di grande rilevanza per la comunità locale; sotto questo profilo, nonostante la popolazione molto contenuta e la relativa marginalità territoriale dell'insediamento, Castelli rappresenta un unicum nel contesto della tradizione ceramica italiana, anche in virtù di risorse originali quali il patrimonio delle botteghe e dei laboratori artigiani, l'Istituto statale d'arte per la ceramica e il Museo storico della ceramica castellana.

La collocazione peraltro della produzione della ceramica artistica nell'ambito di processi e dinamiche di consumo che tendono a premiare le componenti qualitative e simboliche delle produzioni di nicchia può favorire significativamente non solo la diffusione della immagine della ceramica castellana, ma anche lo sviluppo e la estensione della produzione, consentendo peraltro il mantenimento dei livelli di qualità oggi assicurati da istituzioni formative e dalle attività di laboratorio in cui è impegnata gran parte della popolazione attiva di Castelli.

Affinché si determinino le condizioni di un rinnovato sviluppo dell'economia territoriale, occorre tuttavia adottare azioni che siano in grado di:

- promuovere una rinnovata interazione tra le componenti artigianali e professionali del lavoro ceramico da un lato e le vocazioni ed abilità artistiche che proprio la ceramica può offrire (dall'altro);
- sviluppare azioni politiche e strumenti amministrativi che a partire dal livello regionale a quello provinciale e comunale siano in grado di rinnovare significativamente la logica ed i processi di intervento per la valorizzazione delle specificità della economia locale (anche in un quadro comparativo delle politiche locali a livello europeo);
- fare un'analisi ed una diagnosi approfondita delle caratteristiche proprie delle imprese (dalle imprese familiari alle piccole imprese) che operano nel settore ceramico, al fine di valutare le condizioni per la messa in atto di azioni concertate di sviluppo locale, anche in relazione alle sinergie che si possono stabilire con altri settori della economia territoriale a livello intercomunale e provinciale
- individuare le potenzialità di realizzazione di un piano di marketing territoriale che sia in grado di promuovere integrazioni dell'offerta dei prodotti di qualità del territorio locale
- favorire il coinvolgimento della popolazione nel suo insieme in un progetto di qualificazione della cultura, dei modelli di vita e delle forme di organizzazione del lavoro artigianale e della attività imprenditoriale che creino nuovi fattori di attrazione nei confronti della comunità locale.

**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE**  
**(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)**

**Caratteri di innovatività del progetto e del gruppo**

L'innovatività del progetto si può evidenziare nei seguenti aspetti:

- l'approccio decisamente interdisciplinare al tema, che si rende necessario per rispettare la complessità e l'intreccio delle diverse dimensioni: antropologica, artistico-estetica, economico-politica, territoriale, economico-aziendale, sociologica, giuridica e politico-amministrativa.
- La intenzione progettuale di combinare approcci teorici e metodologici alla economia dei prodotti materiali alla economia di beni in cui diventa dominante la componente simbolica e immateriale
- La focalizzazione dell'attenzione sul valore strategico del capitale culturale e sociale proprio di una comunità territoriale, come risorsa da valorizzazione - al pari dei fattori economici finanziari e tecnologici - per attivare un nuovo processo di sviluppo locale
- Lo sviluppo dell'analisi di un caso di sviluppo locale che consente una immediata connessione con strumenti di politica dello sviluppo comparati con riferimento sia al quadro nazionale che a quello europeo
- La previsione di una ricaduta finale del progetto di ricerca, che in quanto si basa sulla concertazione con le autorità locali, si pone l'obiettivo di attivare e sperimentare un centro di servizi e di consulenza ai ceramisti ed alle imprese volto a valorizzare e qualificare il capitale sociale della comunità, rappresentato dalla cultura del lavoro artistico e professionale.

**Stato dell'Arte: base di partenza scientifica nazionale ed internazionale**

Il progetto fa riferimento ad una tradizione ormai consolidata a studi e ricerche focalizzati su specifiche realtà locali, al fine di individuarne le caratteristiche strutturali, valutarne le potenzialità di sviluppo e quindi prospettare le azioni possibili di intervento attraverso l'attivazione di attori e di risorse formali ed informali disponibili

In modo particolare vanno ricordati in proposito gli studi di carattere sociologico condotti da un lato sulle componenti di capitale sociale e culturale presenti nei contesti territoriali, laddove questi fattori possono concorrere a rinnovati processi di valorizzazione sia con riferimento alle azioni sociali (processi di innovazione sociale e culturale) che alle azioni economiche (nuove forme di imprenditorialità e sviluppo dei sistemi delle occupazioni e delle professioni).

A ciò si connettono i contributi di ricerca che hanno evidenziato il rilievo che assumono nei sistemi sociali nella loro relazione con il territorio i fattori etno antropologici, artistico culturali e simbolici, i quali insistono sui processi di elaborazione e di trasmissione delle identità sia a livello individuale che di gruppo, nonché sui processi di socializzazione per la trasmissione dei valori, dei modelli culturali e quindi sui processi di comunicazione.

Un ulteriore contributo di ricerca viene oggi individuato nello studio dei processi di apprendimento individuale e collettivo che nel contesto di sistemi di forte interattività sociale sostengono e si accompagnano, anzi significativamente orientano le istituzioni preposte a tale funzione, come quella scolastica e di formazione alle competenze cognitive e professionali.

Il progetto si colloca altresì all'interno di un campo ormai strutturato sotto il profilo teorico e metodologico di analisi di due dimensioni rilevanti negli studi sui sistemi economici e sociali di livello locale:

- la dimensione del governo e della governance dei sistemi politici ed amministrativi locali, con riferimento sia alla complessità degli strumenti legislativi e giuridici di riferimento che ai processi decisionali ed organizzativi che conseguono alla elaborazione di azioni strategiche e di gestione degli interventi finalizzati al cambiamento ed alla implementazione delle risorse disponibili;

**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE**  
**(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)**

- la dimensione della organizzazione e delle performance dei sistemi economici locali, con riferimento sia alle imprese operanti nel contesto, che ai settori produttivi insediatesi a livello locale sulla base delle facilitazioni dell'accesso a fattori quali le materie prime, le risorse finanziarie, la disponibilità di competenze e professionalità riconosciute e qualificate.

Occorre altresì non trascurare la rilevanza che hanno assunto di recente, soprattutto nell'ambito dei paesi europei, anche per effetto dei programmi comunitari e dei modelli di programmazione dello sviluppo locale in senso partecipato e negoziato introdotti in termini innovativi dagli organi e dai fondi comunitari. In questo contesto un particolare rilievo è assunto dai sistemi di piccole e medie imprese anche in quanto caratterizzate dai particolari requisiti storici, culturali e professionali oltre che tecnologici dell'artigianato.

Il progetto, infine, cercando di stabilire una continuità tra analisi e ricerca condotte con criteri e metodologie scientifiche e strumenti di intervento amministrativo e gestionale finalizzati allo sviluppo locale, cerca di tradurre in una dimensione operativa le conoscenze e le metodologie tecniche del marketing territoriale e di organizzazione di azioni consulenziali e di servizio nei confronti dei soggetti istituzionali, economici e socio-culturali operanti nel contesto della realtà locale.

**Descrizione del Programma di Ricerca**

Il progetto, anche in considerazione della forte interdisciplinarietà che lo caratterizza, si articola in una pluralità consequenziale di obiettivi e di una struttura articolata di azioni volte a tradurre gli obiettivi in risultati osservabili e valutabili anche da attori esterni.

Gli obiettivi di carattere scientifico da perseguire si individuano nei seguenti:

1. studiare il rilievo che assumono le componenti simboliche e culturali nel rapporto tra orientamenti e stili di consumo e artigianato storico-artistico (come può essere in particolare quello della ceramica artistica sia di tipo tradizionale che moderna e contemporanea)
2. studiare le condizioni di persistenza e di riproduzione di sistemi economici locali basati sulle componenti di capitale sociale e culturale individuabili nelle tradizioni produttive di artigianato artistico, anche ai fini di un rinnovato sviluppo locale;
3. analizzare le caratteristiche della normazione legislativa, amministrativa e gestionale in merito alla promozione dello sviluppo locale, con specifico riferimento alle tradizioni produttive locali, anche e soprattutto se caratterizzate in senso artigianale ed artistico
4. sviluppare metodologie di analisi, progettazione e di valutazione di azioni di marketing territoriale, in quanto finalizzate alla promozione del territorio, delle caratteristiche identitarie ed alla valorizzazione del capitale sociale e culturale diffuso nelle economie e nelle comunità locali, anche ai fini di connettere lo sviluppo locale ai sistemi economici regionali, nazionali ed internazionali

Al fine di realizzare tali obiettivi il programma si snoda nell'ambito di 2 (due anni) di attività che si potrà articolare nelle seguenti fasi:

1. fase di sviluppo della progettazione, a partire da quella ideativa iniziale per giungere ad una pianificazione delle azioni di ricerca e di intervento da prevedersi di anno in anno per la durata complessiva del progetto. Tale fase vedrà coinvolti i ricercatori in un stabile rapporto di comunicazione e di partecipazione con i responsabili istituzionali, i referenti delle imprese artigianali e delle altre attività economiche del territorio scelto come campo di studio e di sperimentazione (comune di Castelli); si prevede in proposito la costituzione di un Comitato di progetto UniTe-Comune di Castelli.
2. fase di attivazione della analisi e della osservazione diretta del sistema locale, attraverso l'esame degli studi e della documentazione relativa sia alla realtà locale che soprattutto ad analoghe realtà produttive e culturali locali presenti sia a livello nazionale che europeo. L'analisi del

**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE**  
**(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)**

sistema locale comprenderà sia momenti osservativi delle performance del sistema che momenti di approfondimento di processi decisionali ed organizzativi attraverso interviste strutturate, conduzione di focus group, analisi di situazioni specifiche, anche attraverso la tecnica delle storie di vita;

3. fase di attivazione della attenzione e della partecipazione degli attori locali, al fine di rendere possibile la loro partecipazione al processo di ricerca; a tale proposito si tenderà a sviluppare la sperimentazione di una metodologia attiva di intervento in termini di action research, volta a rendere riconoscibili le azioni di ricerca ed a trasferire sulle stesse non solo il necessario consenso, ma anche quella attenzione che si può tradurre nella fornitura di informazioni, valutazioni, indicazioni prospettiche di grande importanza per la riuscita del progetto;
4. fase di prospettazione e di attivazione delle soluzioni organizzative e gestionali per realizzare il cambiamento nei contenuti e nelle finalità del processo di progettazione di sviluppo locale; cambiamento che andrà presumibilmente a toccare gli aspetti normativi e di ordinamento organizzativo delle istituzioni di governo locale, di organizzazione economica, di gestione diretta ed indiretta delle risorse economiche e di capitale sociale e culturale presenti nella realtà locale. Ciò potrà contribuire allo sviluppo delle modalità partecipative e concertative della programmazione negoziata e consensuale del programma di sviluppo locale nell'ambito della programmazione provinciale, regionale e comunitaria;
5. Fase della realizzazione di una azione mirata di cooperazione tra Università e istituzioni locali per l'implementazione delle attività consulenziali, di ricerca sulle imprese e sul sistema produttivo locale in quanto svolte dal Centro consortile ceramico castellano, struttura fornitrice di servizi alle piccole imprese artigiane locali; l'apporto del gruppo di progetto della Università potrà soprattutto fornire un contributo per disegnare e mettere in attuazione il progetto di marketing territoriale, in quanto strumento di supporto alle iniziative che le imprese e loro consorzi intraprenderanno per raggiungere nuovi mercati e soprattutto nuovi segmenti di consumatori interessati alla rilevanza simbolica del prodotto di artigianato artistico.
6. fase di valutazione sia delle azioni di ricerca sia delle ricadute sul piano locale delle stesse, anche attraverso le modalità della cooperazione realizzate tra competenze universitarie e istituzioni locali di organizzazione politico-amministrativa ed economico-imprenditoriale

**Obiettivo del Programma di Ricerca**

Già sono stati indicati gli obiettivi scientifici del progetto di ricerca che si possono riprendere in:

5. studiare il rilievo che assumono le componenti simboliche e culturali nel rapporto tra orientamenti e stili di consumo e artigianato storico-artistico (come può essere in particolare quello della ceramica artistica sia di tipo tradizionale che moderna e contemporanea)
6. studiare le condizioni di persistenza e di riproduzione di sistemi economici locali basati sulle componenti di capitale sociale e culturale individuabili nelle tradizioni produttive di artigianato artistico, anche ai fini di un rinnovato sviluppo locale;
7. analizzare le caratteristiche della normazione legislativa, amministrativa e gestionale in merito alla promozione dello sviluppo locale, con specifico riferimento alle tradizioni produttive locali, anche e soprattutto se caratterizzate in senso artigianale ed artistico
8. sviluppare metodologie di analisi, progettazione e di valutazione di azioni di marketing territoriale, in quanto finalizzate alla promozione del territorio, delle caratteristiche identitarie ed alla valorizzazione del capitale sociale e culturale diffuso nelle economie e nelle comunità locali, anche ai fini di connettere lo sviluppo locale ai sistemi economici regionali, nazionali ed internazionali

**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE**  
**(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)**

**Indicazione dei risultati previsti a conclusione della ricerca**

Tali obiettivi si possono tradurre nella prospettazione di risultati e di prodotti della ricerca acquisibili sul piano pratico:

1. Reporting sui risultati della analisi economica, giuridico amministrativa, sociologica, organizzativa condotta sul sistema economico locale, con riferimento sia alle componenti produttive che di capitale sociale e culturale
2. organizzazione di seminari a livello locale, volti a fornire conoscenza puntuale sullo stato di attuazione del progetto a tutti gli stakeholders del progetto stesso
3. elaborazione e sottoscrizione di un accordo di cooperazione tra Università di Teramo ed istituzioni del governo locale e organizzazioni rappresentative degli stakeholders del progetto stesso
4. fornitura di attività consulenziale e di assistenza tecnico-scientifica ai centri di attività promozionali, di marketing e di qualificazione del sistema locale
5. Pubblicazione di testi intermedi e finali relativi al processo dell'intervento, unitamente alla realizzazione di un sito web finalizzato a dare la massima trasparenza e favorire il massimo di partecipazione esterna alla gestione ed alla concretizzazione del progetto stesso